

Concluso a Roma il convegno

Determinante intervento pubblico nei centri storici

Alcune positive esperienze a fronte di una realtà complessiva che permane drammatica - Indispensabile sconfiggere la rendita fondiaria e urbana

Oggi a Bari manifestazione per il 30° della Resistenza

Si concludono domani a Bari, con una grande manifestazione, le celebrazioni per il trentennale della Liberazione in Puglia...

NOVITA E SUCCESSI

Carlo Levi CORAGGIO DEI MITI SCRIITTI TEMPORARI 1922-1974

«Rapporti», pp. LXIV-400. L. 5.000

Sanfilippo Carrillo LA SPAGNA DOMA' Conversazioni con Régis Debray e Max Gallo

«Dissensi», pp. XVI-302. L. 2.500

Michèle Bulgakov CUORE DI CANE e la sceneggiatura di Alberto Lattuada

«L'Emilia Romagna nella guerra di Liberazione vol. I»

Luciano Bergonzini LA LOTTA ARMATA pp. XL-696, L. 9.000

IDEOLOGIA LETTERARIA E SCUOLA DI MASSA

«Dissensi», pp. 232, L. 2.500

Marcello Fabbrì LE IDEOLOGIE DEGLI URBANISTI NEL DOPOGUERRA

«Dissensi», pp. 208, L. 2.000

Carlo A. Pinelli, Folco Quilici L'ALBA DELL'UOMO

«Dissensi», pp. 208, L. 2.000

Thomas Mann CONSIDERAZIONI DI UN IMPOLLITO

«Rapporti», pp. 652, L. 3.500

Giuseppe Vacca SAGGIO SU TOGLIATTI e la tradizione comunista

«Dissensi», pp. 208, L. 2.000

DE DONATO

IL SUNIA ha chiesto alla magistratura il sequestro dei moduli d'affitto

Contratti vessatori per otto milioni d'inquilini

Le grandi società immobiliari con la solita cauzione incassano 600 miliardi - Tra le illegalità le spese di registrazione, gli interessi di mora, la risoluzione per il mancato fitto di un mese o in caso di vendita - Una grande vertenza per la regolamentazione e l'equo canone

La proprietà immobiliare impone agli inquilini contratti-capestro, che violano l'attuale legislazione: questa è la denuncia del SUNIA (Sindacato Inquilini e assegnatari) emersa in una conferenza-stampa svoltasi ieri a Roma...

Tenda in piazza per la Croce Rossa



Due ambulanze, una tenda, un attrezzo centro radio che permette alle autolegghe di ricevere in modo automatico le notizie della CRI. In segno di solidarietà a piazza Venezia la Croce Rossa di Roma ha scelto per far conoscere a tutti i cittadini le loro ormai annosa battaglia per il decentramento del servizio...

I lavori della commissione parlamentare

L'azione dei comunisti per i Beni culturali

Una dichiarazione del compagno Marino Raicich su quanto è stato ottenuto e sugli impegni assunti dal governo - La questione-chiave degli archivi

Si sono conclusi i lavori della commissione mista di deputati e senatori che assiste il governo nell'emanazione di provvedimenti legislativi...

Si tratta del presidente e del vicepresidente

Dimissioni dalla commissione per le partecipazioni statali

La decisione di Chiarelli e Piga comunicata dal ministro Bisaglia - La giunta esecutiva dell'ENI propone una riorganizzazione dell'ente

A pochi giorni di distanza dalla scadenza del mandato il presidente Chiarelli ed il vicepresidente Piga si sono dimessi dalla commissione ministeriale incaricata di preparare ipotesi di riassetto delle imprese a partecipazione statale...

SETTIMANA POLITICA

Da Roma alla Lombardia

La situazione politica alla fine del '75 si presenta indubbiamente difficile e pesante. Alle sempre nuove manifestazioni di volontà di lotta e di piena consapevolezza della serietà della crisi da parte dei lavoratori...

ZACCAGNINI - Anche dopo il Congresso? de alla base programmatica sottoscritta nell'estate scorsa al momento della formazione della Giunta; si riconosce, già allora, che era necessario «un confronto e un contributo di tutte le forze popolari».

Dalla Lombardia viene in questo senso un richiamo, il voto del Consiglio regionale, dove il PCI ha approvato il bilancio della giunta presieduta dal dc uscente Golfari...

Sempre più pressante l'esigenza di nuovi rapporti col PCI

Bilancio approvato in Sardegna Palermo: aperta una fase nuova

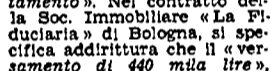
Dalla nostra redazione CAGLIARI, 20. Il bilancio di bilancio 1976 è passato al Consiglio regionale sardo con l'astensione del gruppo comunista. Si tratta di un atto importante, che tuttavia non fa venir meno il ruolo di opposizione costruttiva del nostro partito...

Più possibilità per i Comuni di ricorso al credito bancario

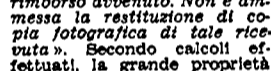
Il sottosegretario on. Pandolfo ha informato la Commissione di bilancio del fondo di risanamento dei Comuni e delle Province, che la proposta, ripetutamente avanzata, dai consiglieri Pandolfo, vice presidente della Provincia di Vicenza; Morini, sindaco di Mezzogiorno; De Cincio, presidente dell'Ente di Ghetis; Saraceni, assessore del Comune di Bologna...

I generali Cucino e Carlo sui problemi dell'esercito

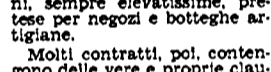
I problemi dell'Esercito e quelli dell'Aeronautica militare sono stati illustrati dai rispettivi capi di SM, nel corso dei tradizionali incontri di fine d'anno con i rappresentanti della stampa. I generali Cucino e Carlo hanno affrontato i problemi relativi all'ammodernamento della Aeronautica, augurandosi che la proposta di legge promossa...



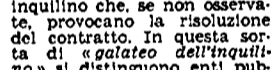
Candiano Falaschi



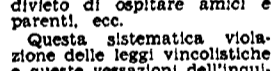
GOLFARI - Voto unitario sul bilancio



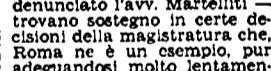
ZACCAGNINI - Anche dopo il Congresso?



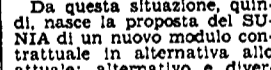
GOLFARI - Voto unitario sul bilancio



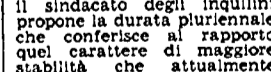
ZACCAGNINI - Anche dopo il Congresso?



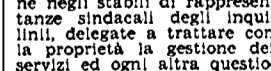
GOLFARI - Voto unitario sul bilancio



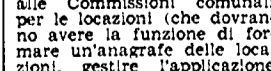
ZACCAGNINI - Anche dopo il Congresso?



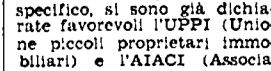
GOLFARI - Voto unitario sul bilancio



ZACCAGNINI - Anche dopo il Congresso?



GOLFARI - Voto unitario sul bilancio



ZACCAGNINI - Anche dopo il Congresso?

Claudio Notari

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

IL DOTT. CARLI, « UNO DI LORO »

«Caro Fortebraccio, sono stato e sono rimasto sensibile alle sue "sgardate" non tutto meritate... forse non l'ultima. Che io assuma la presidenza di una società con sede in Olanda è cosa che la turba...»

«Mi consenta una remiscenza classica (la Quintana)... la possibilità di un'operazione di ricostituzione della fiducia nelle nostre capacità recandomi in alcuni dei luoghi, dove operai e tecnici italiani hanno cambiato in meglio le condizioni di paesi compresi nel Terzo mondo (definizione questa che lo stento ad accettare sembrando che di mondi ce ne siano solo)...»

«Mi consenta una remiscenza classica (la Quintana)... la possibilità di un'operazione di ricostituzione della fiducia nelle nostre capacità recandomi in alcuni dei luoghi, dove operai e tecnici italiani hanno cambiato in meglio le condizioni di paesi compresi nel Terzo mondo...»

Primo bilancio dopo l'accesa discussione parlamentare Aborto: la legge e il problema

A colloquio con il compagno Di Giulio - L'esigenza di liquidare la piaga dell'aborto clandestino e di abolire le norme fasciste con un provvedimento che riesca a raccogliere i necessari consensi - Il netto miglioramento dell'articolo 5 - Il comportamento degli altri partiti - «Se si dovesse andare al referendum i comunisti impegneranno tutte le loro forze per la vittoria»

Torniamo a parlare della proposta di legge sull'aborto che fra tre settimane sarà dibattuta nell'aula di Montecitorio. Lo facciamo, anzitutto, per il dovere che abbiamo di fornire la più ampia informazione possibile, di contrabbattere le deformazioni, i giudizi sommari e faziosi; e lo facciamo - vogliamo dirlo in tutta sincerità, com'è nel nostro costume - anche perché sentiamo che certe incomprendimenti di cui abbiamo avuto testimonianza diretta (ad esempio, con alcune lettere che ci sono giunte) non si sarebbero forse verificate se avessimo fatto per tempo tutto ciò che avremmo potuto per chiarire, informare, precisare i termini di un dibattito, dentro il partito e con le altre forze democratiche, così complesso e nuovo.

1) liquidare la mostruosità giuridica e morale di una legislazione che considera l'aborto come un reato; 2) sanare che la società acconsente all'aborto non come ordinario strumento di regolazione delle nascite ma come atto necessario alla salute fisica e psichica della donna; ogni qualvolta interverranno fattori soggettivi e obiettivi di turbativa;

3) collaborare con la donna nello accertamento delle sue condizioni e offrirle l'assistenza pratica - automatica e gratuita - per interrompere senza rischio la gravidanza.

A questa impostazione il PCI è rimasto fedele fin dall'inizio. Il risultato finora conseguito - premessa necessaria a una vera e propria coerenza e a esso non vi è nulla che intacchi, in linea di principio, l'impostazione di fondo.



Un momento della grande manifestazione dell'UDI nell'ottobre scorso a Roma

«Il momento della decisione, intervenendo un elemento di corresponsabilità sociale attraverso un medico che non sia il giudice e l'aborto ma un soggetto che collabora con la donna nel momento della determinazione».

Di Giulio - a sollevare il problema di una migliore definizione della figura e del ruolo del medico. Lo abbiamo fatto nel momento di passaggio dal testo del comitato ristretto alle commissioni. Abbiamo elaborato una proposta migliorativa e abbiamo promosso incontri con la DC e il PSI e con l'on. Del Pennino, il parlamentare repubblicano che aveva presieduto il comitato ristretto.

«Il nostro giudizio - afferma il mio interlocutore - è che la legge rappresenti, naturalmente nelle condizioni storiche attuali, una soluzione positiva per colpire l'aborto clandestino e i vergognosi interessi che ha fatto finora proliferare. Per questa ragione la sosterrò. Se un limite la legge ha, è che essa purtroppo cade in una situazione in cui l'organizzazione delle strutture sanitarie, soprattutto in certe zone, sono arretrate e inefficienti. È evidente che non si può risolvere questo problema tramite questa legge. Tuttavia il provvedimento sull'aborto ha anche il positivo effetto di rendere ancor più evidente l'esigenza che il Parlamento acceleri i lavori per la riforma sanitaria in modo che entro questa legislatura venga varata e avviata nei fatti».

«Il confronto nelle commissioni della Camera sulla legge ha avuto un andamento certamente insolito. Normalmente è abituata a veder confrontarsi due schieramenti chiaramente delineati - quello di maggioranza e quello di opposizione (e il più delle volte tali schieramenti...»

«Il nostro giudizio - afferma il mio interlocutore - è che la legge rappresenti, naturalmente nelle condizioni storiche attuali, una soluzione positiva per colpire l'aborto clandestino e i vergognosi interessi che ha fatto finora proliferare. Per questa ragione la sosterrò. Se un limite la legge ha, è che essa purtroppo cade in una situazione in cui l'organizzazione delle strutture sanitarie, soprattutto in certe zone, sono arretrate e inefficienti. È evidente che non si può risolvere questo problema tramite questa legge. Tuttavia il provvedimento sull'aborto ha anche il positivo effetto di rendere ancor più evidente l'esigenza che il Parlamento acceleri i lavori per la riforma sanitaria in modo che entro questa legislatura venga varata e avviata nei fatti».

«Il confronto nelle commissioni della Camera sulla legge ha avuto un andamento certamente insolito. Normalmente è abituata a veder confrontarsi due schieramenti chiaramente delineati - quello di maggioranza e quello di opposizione (e il più delle volte tali schieramenti...»

«Il confronto nelle commissioni della Camera sulla legge ha avuto un andamento certamente insolito. Normalmente è abituata a veder confrontarsi due schieramenti chiaramente delineati - quello di maggioranza e quello di opposizione (e il più delle volte tali schieramenti...»

«Il confronto nelle commissioni della Camera sulla legge ha avuto un andamento certamente insolito. Normalmente è abituata a veder confrontarsi due schieramenti chiaramente delineati - quello di maggioranza e quello di opposizione (e il più delle volte tali schieramenti...»

Einaudi



Umberto Saba Ernesto

Il romanzo inedito cui Saba lavorò negli ultimi anni della sua vita: l'iniziazione erotica di un ragazzo. Ha scritto Elsa Morante: «Le stesse cose che altri, nel dirle, potrebbero rendere oscure, o ridicole, o sordide, si rivelano invece, dette da Saba nella loro chiarezza reale, naturali e senza offesa. Lasciando limpida, alla fine della lettura, l'emozione degli affetti». L. 2500.

Pier Paolo Pasolini La Divina Mimesis

L'Inferno di Pasolini: un capitolo autobiografico, tra confessione e polemica. L. 2000.

Lalla Romano Lettera a un'immagine

Da un album di fotografie una storia carica di destino: il nuovo romanzo di Lalla Romano. L. 5000.

Dacia Maraini Donna in guerra

La fatica di diventare donna: il romanzo della liberazione femminile. L. 5000.

Paolo Spriano Storia del Partito comunista italiano

La Resistenza Togliatti e il partito nuovo Il volume conclusivo della grande Storia di Spriano. «Un libro di storia contenuta, un'avvincente narrazione che si serve del particolare per costruire una sintesi ricca di suggestioni antiche» (C. Stajano, «Il Giorno»). L. 8000.

Storia economica Cambridge

IV. L'espansione economica dell'Europa nel Cinque e Seicento Dopo il volume sulla rivoluzione industriale, il nuovo capitolo di una delle più cospicue e originali imprese della storiografia europea. A cura di E. Rich e C.H. Wilson. L. 18000.

A giorni in libreria: Storia d'Italia

IV. Dall'Unità a oggi Tomo 2°: La cultura di Alberto Asor Rosa Intellettuali, politici e società: un panorama critico che offre al dibattito un vasto bagaglio di spunti e di idee. L. 15000.

Bruno Zevi Storia dell'architettura moderna

Ritorna un testo fondamentale della nostra cultura architettonica, interamente rivisto e aggiornato del periodo 1950-75. L. 15000.

Marina Miraglia Michetti fotografo

La riscoperta di un fotografo d'eccezione degli anni a cavallo del secolo. L. 7000.

Vittorio Rubin Alberto Burri

L'arco del lavoro di Burri e il suo ruolo nella pittura contemporanea. Con 92 ill., L. 6000.

Il Politecnico

La ristampa anastatica integrale della rivista di Vittorio ripropone un'esperienza centrale nella cultura italiana del dopoguerra. L. 25000.

Biblioteca Giardini

Una biblioteca di base per le giovani generazioni. Cinquanta opere che tracciano una storia della società umana e insieme costituiscono una serie di capolavori dell'arte narrativa. Un gioco di rimandi tra storia e letteratura. Ora in libreria i primi dieci volumi. L. 90000.

Le decisioni della DC

A questo punto diventa decisivo l'orientamento che verrà deciso dalla direzione della DC che è stata convocata appositamente. Naturalmente tale decisione avrà rilevanza non solo per la sorte della legge sull'aborto ma anche per sapere se la DC voglia essere un partito che, muovendo dalla propria ispirazione cristiana, apra confronti con il paese da posizioni autonome e guardi il PSI, e il partito del tutto logico che esso rappresentasse proprie specifiche posizioni, anche se avrebbe considerate posizioni di principio rinunciabili da parte di una forza politica che si era mossa, e per prima, da posizioni che escludevano la piena liberalizzazione dell'aborto.

«Il nostro giudizio - afferma il mio interlocutore - è che la legge rappresenti, naturalmente nelle condizioni storiche attuali, una soluzione positiva per colpire l'aborto clandestino e i vergognosi interessi che ha fatto finora proliferare. Per questa ragione la sosterrò. Se un limite la legge ha, è che essa purtroppo cade in una situazione in cui l'organizzazione delle strutture sanitarie, soprattutto in certe zone, sono arretrate e inefficienti. È evidente che non si può risolvere questo problema tramite questa legge. Tuttavia il provvedimento sull'aborto ha anche il positivo effetto di rendere ancor più evidente l'esigenza che il Parlamento acceleri i lavori per la riforma sanitaria in modo che entro questa legislatura venga varata e avviata nei fatti».

Una questione fondamentale

Dunque i limiti alla libertà della donna non provengono dalla legge sull'aborto ma da fattori più generali che bisognerà rimuovere.

Tutti conosciamo le ragioni di questa drammatica situazione. Sono ragioni economiche e sociali che contraddicono in modo immediato la possibilità e talora il desiderio di avere più figli. E sono condizioni culturali (nel senso della conoscenza e nel senso del superamento di persistenti pregiudizi) in materia di prevenzione della gravidanza. È una situazione di evidente arretratezza non solo rispetto a ciò che sarebbe necessario ma anche rispetto allo sviluppo della vita nazionale reale.

Mosca: il caso della ragazza picchiata da coetanee

Un «pestaggio» che fa discutere

Dalla nostra redazione MOSCA, dicembre «Può essere considerato intellettuale chi non riesce ad educare i figli?». La famiglia è il primo dell'educazione: sono colpevoli i genitori e i ragazzi sbagliano?

«Troppi pensano solo a far divertire i figli regalando automobili ed apparecchi elettronici». È ancora: «Perché non si guarda in faccia alla realtà: continuiamo a valorizzare dei collettivi composti, in realtà, da veri e propri vandalli».

«Le donne lavorano in fabbrica e negli uffici, dove trovano il tempo per occuparsi dell'educazione dei ragazzi?». Al processo la madre di una bambina di due anni di nome Daria è intervenuta dicendo che servivano i soldi, pensate che a casa hanno tutto? Ecco a questa Giuliana Baklanova - si insiste sempre nel dire che i ragazzi a casa hanno tutto. I genitori si accontentano di questo benessere casalingo. Invece per l'educazione dei figli valgono ben altri valori».

«I bambini - interviene lo hugenzer Kirilenko - rispecchiano l'atmosfera che c'è nella casa. È chiaro che, nel caso specifico, l'educazione ricevuta dai ragazzi si è caratterizzata secondo i discorsi fatti in casa...». «E' necessario affrontare tutta la questione da un altro punto di vista - sostiene una studentessa della facoltà di pedagogia, Ira Glotova - le madri devono avere più tempo libero per educare i figli. Prendiamo dei casi concreti...

Carlo Benedetti Enzo Roggi

Dai giudici a San Vittore

De Luca sentito sull'estorsione di cui è indiziato il deputato dc Frau

Il banchiere interrogato sulle sue accuse al parlamentare - Tre inchieste sul Banco di Milano

MILANO, 20. Nel carcere di San Vittore, dove da qualche giorno è stato trasferito da Lodi, Ugo De Luca, il banchiere legato a uomini in vista della Dc...



BERGAMO - Il boss mafioso Gerlando Alberti dopo l'arresto

Era fuggito dal soggiorno obbligato all'Asinara Scovato nel Bergamasco il boss Gerlando Alberti

Arrestato dai carabinieri insieme ad altri due presunti mafiosi - Le indagini per accertare se «U pacaré» è legato anche ai sequestri di persona compiuti nel Nord - Una fulminea carriera nella malavita

Il caso del parlamentare dc sequestrato

La famiglia dell'on. Riccio in contatto coi rapitori?

ORISTANO, 20. In ambienti democristiani si parla di un'inchiesta sulla famiglia dell'on. Riccio, il parlamentare democristiano rapito il 14 novembre...

Nostro servizio particolare

BERGAMO, 20. Gerlando Alberti, il boss palermitano, cui gli inquirenti hanno via via attribuito la organizzazione delle più clamorose imprese...

A Sestri Ponente

Uccide un giovane che fa rumore impiantando l'antenna della Tv

GENOVA, 20. Ha ucciso un uomo con un colpo di pistola per un po' di rumore, Matteo Conti, 35 anni, operaio...

A lungo interrogato a Bologna l'evaso dal carcere di Arezzo

ITALICIS: ORA AL GIUDICE LE RIVELAZIONI

Aurelio Fianchini ha ripetuto che i fascisti Franci, Malentacchi e Margherita Luddi piazzarono l'ordigno sul convoglio alla stazione fiorentina di Santa Maria Novella - Gli interrogatori proseguono: fatti partire alla volta di Bologna anche gli altri detenuti chiamati in causa

Soltanto fra Arezzo e Bologna

51 attentati nell'arco dell'anno del referendum

Tra il gennaio dell'anno scorso e il gennaio di quest'anno, 51 attentati fascisti hanno riportato sanguinosamente alla ribalta il volto della «Toscana nera» che già ebbe i primi attentati nel suo «Mar».

NEL MARZO DEL '74 tre tralicci dell'alta tensione furono minati con l'esplosivo dinamite. Il dinamite era stato collocato nella caduta delle grandi antenne che avrebbero provocato l'interruzione della energia elettrica nel Mugello.

IL 15 APRILE '75 a Incisa Valdarno, in provincia di Arezzo, un attentato contro il binario di ferro di Arezzo-Bologna, tra Vaino e Vernio, venne devastata da un ordigno che fece saltare oltre un metro di binario proprio nel punto di massima pendenza.

IL 31 DICEMBRE '74 i fascisti fanno esplodere due bombe sulla linea Firenze-Roma, nei pressi di Arezzo e Rignano. Due giorni dopo, il 2 gennaio 1975, a Pistoia, alcune cariche di tritolo esplodono alla base di un traliccio dell'alta tensione.

Giorgio Sgherri

Dalla nostra redazione

Bologna, 20. I magistrati bolognesi, titolari dell'inchiesta sulla strage di San Benedetto Val di Sambro, stamane dalle 10 alle 11 hanno interrogato Fianchini nel carcere bolognese di S. Giovanni in Monte.

Bisogna continuare ad avere pazienza e prudenza quando si procede, apparentemente, con rapida opportunità all'interrogatorio di Luciano Franci, della sua amica Margherita Luddi, di Piero Malentacchi, l'altro teorista del cosiddetto «fronte nazionale rivoluzionario» in carcere ad Arezzo.

L'interrogatorio dei primi tre, ad ogni modo, il vedremo, indiziati, apparentemente, con rapida opportunità all'interrogatorio di Luciano Franci, della sua amica Margherita Luddi, di Piero Malentacchi, l'altro teorista del cosiddetto «fronte nazionale rivoluzionario» in carcere ad Arezzo.

Il card. Willebrands succede a Alfrink

Aggressioni e incidenti nel centro di Milano

MILANO, 20. Quattordici feriti, di cui uno in gravissime condizioni, e otto arrestati sono il bilancio degli scontri che si sono susseguiti nel centro di Milano in vari punti della città dove gruppi di giovani appartenenti ai gruppi della sinistra extraparlamentare si sono scontrati in una assurda quanto irresponsabile «caccia al fascista» mentre in viale Murillo si stava svolgendo un provocatorio raduno missino annunciato frangorosamente per quello che doveva essere il lancio di iniziative anticomuniste.

Un oscuro rapimento a Senigallia

Senigallia, 20. Una ragazza di 16 anni, abitante a Senigallia, scomparsa da giovedì mattina, è rientrata questa notte a casa dopo che i genitori avevano depositato cinque milioni in una località stabilita da uno o più ricattatori.

Il padre paga 5 milioni e la figlia torna a casa

La ragazza era scomparsa giovedì mattina - Il padre, che è un operaio, ha versato la somma secondo le modalità dettategli per telefono

Dalla nostra redazione ANCONA, 20. Una ragazza di 16 anni, abitante a Senigallia, scomparsa da giovedì mattina, è rientrata questa notte a casa dopo che i genitori avevano depositato cinque milioni in una località stabilita da uno o più ricattatori.

Il card. Willebrands succede a Alfrink

Tre ragazzi evadono dal carcere minorile di Palermo

PALERMO, 20. Tre ragazzi rinchiusi nei carceri minorili di Malaspina, a Palermo, sono evasi. Uno dei fuggitivi, Salvatore Barone, 17 anni, è stato rintracciato a distanza di poche ore dai carabinieri. Gli altri due, Francesco Romio e Giuseppe Laurentino di 14 anni, sono invece introuvabili.

Costituito a Livorno il Comitato della PS

LIVORNO, 20. Si è svolta a Livorno, nella sede della Federazione, una riunione del Comitato di coordinamento della Ps livornese.

Costituito a Livorno il Comitato della PS

LIVORNO, 20. Si è svolta a Livorno, nella sede della Federazione, una riunione del Comitato di coordinamento della Ps livornese.

Costituito a Livorno il Comitato della PS

LIVORNO, 20. Si è svolta a Livorno, nella sede della Federazione, una riunione del Comitato di coordinamento della Ps livornese.

STRENNE EDITORI RIUNITI

IL MOVIMENTO OPERAIO ITALIANO DIZIONARIO BIOGRAFICO - 1 A cura di Franco Andreucci e Tommaso Detti

Elleinstein STORIA DEL FENOMENO STALINIANO

JEAN ELLEINSTEIN STORIA DEL FENOMENO STALINIANO

Argomenti - pp. 272 - L. 1.800 Il complesso problema dello stalinismo e dell'enorme influenza che tale fenomeno ebbe nelle sorti e nel metodo di direzione del movimento operaio...

Cogli LA PITTURA E IL TEATRO

Libri d'arte - 256 pp. - Illustrate a 4 colori - L. 25.000 - La pittura più magica e spettacolare di Corrado Cagli nei migliori bozzetti scenografici, costumi, macchinari teatrali, resi in stupende riproduzioni a più colori...

Corsini Ferrarotti AMERICA DUECENTO ANNI DOPO

Costituito a Livorno il Comitato della PS

Prefazione di Gore Vidal Fuori collana - pp. 204 - 126 illustrazioni - L. 6.000 - Questo una rivisitazione degli Stati Uniti a duecento anni dalla loro nascita, una verifica attenta e suggestiva attraverso un libro che ha un carattere duplice: di cronaca e di fotografia, equamente diviso tra prosa e immagine, il risultato è un ritratto dell'America attuale, con le sue speranze e contraddizioni, le sue ansie e le sue crisi, viste in rapporto a una storia di due secoli.

Difficoltà per molte famiglie a far quadrare il bilancio delle feste

Smorzato dal carovita il terzo Natale di crisi

L'area degli addoppi e delle decorazioni festive si è ridotta alle strade del centro — Crescono i prezzi dei generi alimentari — Il tradizionale capitone a oltre 5 mila lire il chilo — Il nuovo orientamento dei consumi



Via Fratrina addobbata con «flocchi di neve» in polistirolo

Dopo alcune perquisizioni effettuate dai carabinieri

Arrestate tre persone per detenzione di 150 chili di «botti» per Capodanno

Oltre centocinquanta chili di materiale pirotecnico sono stati sequestrati ieri dai carabinieri del nucleo investigativo, nel corso delle operazioni per la prevenzione della fabbricazione e del commercio dei tradizionali «botti» di fine d'anno.

figlio sono stati quindi rinchiusi nel carcere di Rebibbia con l'accusa di detenzione di armi da guerra e commercio illegale di articoli esplosivi.

spetto ai mesi precedenti), anche quest'anno batte la fiacca. E' presto — affermano concordemente commercianti e operatori — per tirare i bilanci. Gli ultimissimi giorni, spesso, riescono a modificare in qualche misura l'andamento del mercato.

Con alcune sostanziali differenze, però. Innanzitutto, a differenza del '74 e più ancora del '73, quest'anno gli operatori erano preparati per il fronte del calo della domanda e al suo mutamento qualitativo.

La direzione generale di una catena di grandi magazzini diffusa a livello nazionale, ha dato, per l'esempio, direttive precise per l'approvvigionamento: per gli alimentari preferenza ai generi di largo consumo, per l'abbigliamento tessuti «poveri» e resistenti (regias, maglia etc.), per i giocattoli, preferenza per quelli di interesse pedagogico e sportivo o addirittura di tipo parascasistico (niente più trenini da decine di migliaia di lire, pressoché scomparsi i giochi raffinatissimi e costosi).

Infatti, saranno fatte nei prossimi giorni: l'andamento del mercato all'ingrosso, però, fa prevedere grossi rincari: il piatto formato di «cenone» della vigilia, il capitone, all'ingrosso veniva venduto, ieri, a 4 mila lire al chilo (cioè quanto l'anno scorso costava ad dettaglio) il che significa che al mercato o dal peschivendolo non verrà a costare meno di 4800-5000 lire. Lo stesso aumento si prepara per tutti i tipi di pesce (se la cosa può consolare, comunque, c'è da dire che quest'anno il pesce fresco sembra essere di ottima qualità).

I negozi di giocattoli sembrano aver capito prima e meglio degli altri «l'aria» che tira. Mai come quest'anno i magazzini sono pieni di giochi «educativi», dai costi «accessibili». Un'eccezione, però, è rappresentata dalla fiera di piazza Navona. Qui ancora dominano, anche in fatto di giocattoli, i generi tradizionali e proprio questo — forse — è uno dei motivi della crisi del mercato.

Venerdì sera, tra i vari clienti che giravano per le bancarelle, c'era chi lamentava la decadenza della «tradizione» di piazza Navona. Qui, forse più che altrove, si può gustare il peso della crisi economica e delle difficoltà in cui versano tanti bilanci familiari. «La tredicesima se l'è mangiata il capitone» — affermava l'altra sera un implegato. «Anche qui tutti i prezzi sono aumentati» — lamentava un operario edile. «I dolci di Natale volevo comprarli alle bancarelle — diceva una casalinga — ma ormai tutto costa come nei negozi».

Ecco, dunque, al cuore delle ragioni di questo Natale in tono minore. Le difficoltà economiche, la crisi hanno ridotto i consumi e modificato la loro qualità. C'è indubbiamente meno spreco e più maturità nelle scelte. «Non tutto il male viene per nuocere» — afferma ottimista qualcuno — un orientamento più maturo e più stabile, un diverso consumo, alla lunga, quando a crisi sarà superata, non potranno che avere effetti positivi sul mercato, favorendo gli stessi operatori. E' un giudizio che contiene certamente elementi di verità. Ma difficilmente troverebbe d'accordo la signora che ieri mattina al mercato di piazza Vittorio, diceva: «Non compro niente. Sto qui solo per guardare i prezzi. Con i conti che ho fatto, il «cenone» di Natale sarei tentata di prepararlo con la mortadella al posto del capitone».

Paolo Soldini

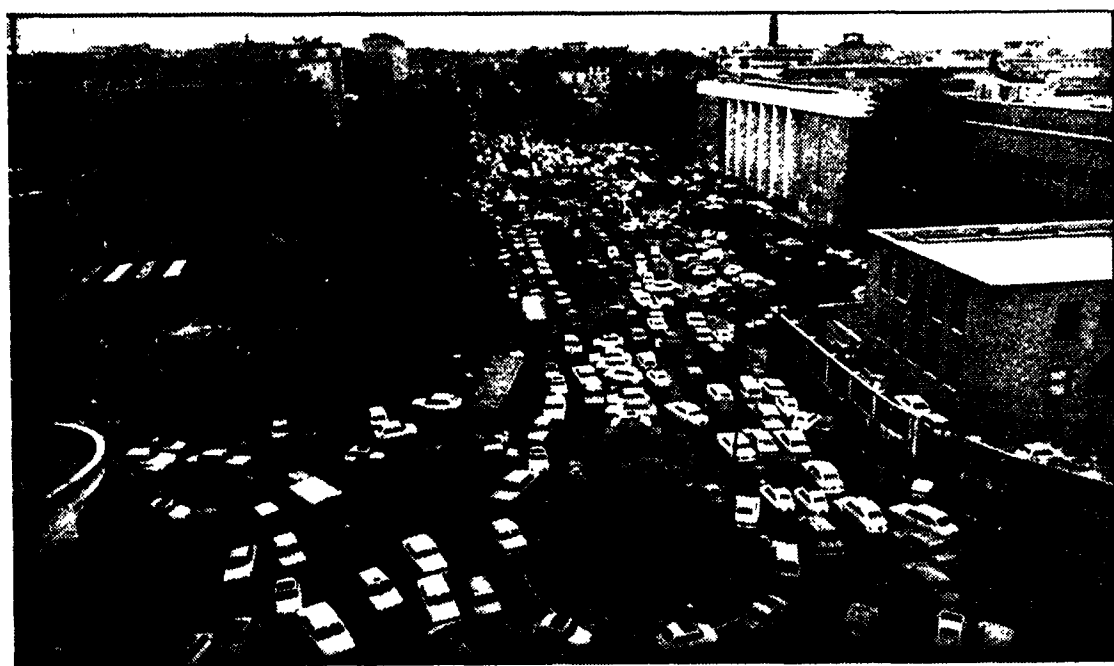
Gli effetti delle scelte sbagliate compiute dalla giunta monocolor democristiana

Traffico: una settimana di ingorghi

La riapertura del IV settore, la pioggia e la prossimità delle feste hanno aggravato la situazione - Necessità di privilegiare il trasporto pubblico - Inadeguate le misure proposte dall'assessore Becchetti - Le indicazioni dei comunisti

E' stata una settimana difficile per il traffico romano. Aperta lunedì da uno dei più giganteschi ingorghi degli ultimi anni che ha bloccato per ore mezza città, ha registrato, ogni giorno, intasamenti, code, disagi per i cittadini.

A determinare questa situazione hanno contribuito certamente i fattori «oggettivi»: la pioggia (che, come sempre, a Roma significa caos nelle strade), l'approssimarsi delle feste, l'orario prolungato della apertura dei negozi, la riapertura (da lunedì scorso, dalle 11 alle 13,30) del IV settore del centro storico.



Uno degli ingorghi verificatisi nei giorni scorsi attorno a piazzale delle Scienze

La pioggia, le feste, la «corsa agli acquisti», l'effetto di «cascata» degli intasamenti veicolari che — a differenza di quanto si sperava — ha avuto la riapertura del IV settore, hanno soltanto aggiunto i loro effetti ad una situazione già grave e compromessa, tanto è vero che difficoltà, anche pesanti, non sono una novità degli ultimi giorni, ma si erano manifestate già da prima.

I problemi del traffico romano, dopo un leggero miglioramento che si era registrato in conseguenza della pur timida politica di sviluppo del trasporto pubblico e di qualche scelta coraggiosa, in questo senso che la giunta di centro-sinistra aveva compiuto sotto la pressione del movimento di lotta nella città

e della iniziativa del nostro partito, sono progressivamente tornati a peggiorare con l'avvento della amministrazione monocolora dc. La politica di questa giunta, infatti, sembra basata sulla vecchia logica dello sviluppo incontrollato della motorizzazione privata, sulle cosiddette «grandi opere» per la via-

bilità, su un sostanziale laissez faire in fatto di disciplina della circolazione (con provvedimenti episodici, saltuari, incoerenti).

Né sembrano indicare la volontà di percorrere una strada diversa le dichiarazioni rilasciate ieri ad un'agenzia di stampa dall'assessore al traffico Becchetti, dopo le

riunioni che hanno avuto luogo in Campidoglio sui problemi della circolazione. Oltre ad una sorta di indagine sull'andamento delle correnti di traffico, infatti, nulla di più viene proposto che una serie di misure per facilitare lo scorrimento dei veicoli privati, mentre per il trasporto pubblico — il cui po-

tenziamento e la cui funzionalità sono le uniche garanzie per la soluzione del problema del traffico a Roma — l'unica misura indicata è una vigilanza più attenta perché siano mantenute scorse le corsie preferenziali. Veramente troppo poco.

Ben altre sono le misure di

cul la città avrebbe bisogno. I comunisti da tempo ne hanno indicato le grandi linee, in consiglio comunale: realizzazione di una serie di «metropolitane di superficie» percorsi centro-periferia destinati esclusivamente al mezzo pubblico; unificazione nell'ATAC dei servizi urbani STEFER, confronto con il governo per ottenere finanziamenti per potenziare il parco bus; ulteriore chiusura alle auto del centro storico.

Proprio questo ultimo punto introduce un argomento assai importante: quello della disciplina della circolazione nel centro e del modo in cui esso va affrontato. La vicenda del IV settore offre, in questo senso, una «spia» significativa delle scelte sbagliate che sono state compiute e delle loro conseguenze. La riapertura è stata decisa, infatti, perché, a partire da quando fu decretata la chiusura progressiva del centro, i provvedimenti che dovevano accompagnarla (sistemazione della disciplina nelle zone circostanti, realizzazione del sistema dei parcheggi e creazione dei collegamenti pubblici) non sono stati attuati o lo sono stati solo in modo incompleto. Ciò — né poteva essere altrimenti — ha comportato una serie di difficoltà per gli operatori economici e per tutti i cittadini che, per una ragione o per l'altra, sono costretti a muoversi in centro. Da questi motivi è nata la decisione di prendere quella misura. Una decisione che, come si è visto in questi giorni, se ha risolto alcuni problemi, non ha mancato di crearne di nuovi e più gravi.

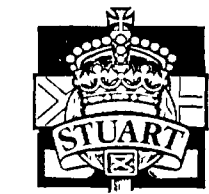
NATALE 1975

LE LIBRERIE REMAINERS

- ROMA - PIAZZA S. SILVESTRO 27/28
ROMA - PIAZZA VIMINALE 12/13
ROMA - PIAZZA VITTORIO, 68
ROMA - VIA A. CLAUDIO, 281
LATINA - PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 36
FIUGGI - VIA MACCHIA D'ORO, 4
PERUGIA - CORSO VANNUCCI, 51
GAETA - VIA MAZZINI, 23

VI ATTENDONO PER LE VOSTRE STRENNE

MIGLIAIA DI TITOLI E MILIONI DI LIBRI DALL'ARTE ALLA NARRATIVA E PER RAGAZZI IN VENDITA CONVENZIONATA A.I.E. - A.I.I. CON LO SCONTO REMAINERS DEL 50% REGALATE E REGALATEVI LIBRI



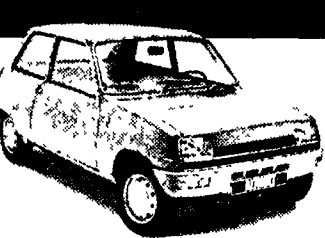
FAMOUS STUART

LA CARTA DA GIOCO GARANZIA DI DURATA

ORA ANCHE IN ITALIA

distribuzione OTO SpA ROMA

AUTOPIU'



- Pronta consegna
Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali
Magazzino Ricambi originali
Centro Assistenza Diagnostica Elettronica
Automercato Occasione



VIA PRATI FISCALI, 200 tel. 8105300-8105990

UNA PELLICCIA PER TUTTI



2.500 capi in vendita di realizzo solo in VIA CICERONE, 34 troverete la vostra pelliccia a PREZZI di PURO REALIZZO NON CREDETE? Venite a sincerarvi sarà per voi un'occasione unica ROMA - VIA CICERONE, 34 (Piazza Cavour)

INIZIA VENDITA DOMANI - ORE 9

Table with columns for 'CERTIFICATO DI GARANZIA TOTALE' and 'TAGLIE GRANDI FINO 56'. It lists various fur types like 'Visone Royal Black', 'Visone canad.', etc., with columns for 'valore realizzo' and 'valore reale'.

CONFEZIONI IN LINCE, OCELOT, LEOPARDO, VOLPI ARGENTATE A PREZZI SBALORDITIVI LAPIN 59.000 - BOLERI VISONE 180.000 PELLICCE BAMBINE 45.000 COPERTE LAPIN 220 x 220 90.000 oltre a un vasto assortimento di GIACCHE, COLLI e PELLI SCIOLTE A PREZZO DI REALIZZO ROMA - VIA CICERONE, 34 (Piazza Cavour)

Advertisement for SIMCA 1000LS car. Includes text: 'esclusivo! 5 utilissimi omaggi alla concessionaria AUTOCOLOSSO'. Features a list of accessories like 'antifurto con allarme', 'serratura colano motore', 'lunotto termico', 'tappetini in moquette'. Price: 'L. 1.625.000'. Includes a cartoon cat character.

RADIONITTORA

ALTA FEDELTA' VIA LUISA DI SAVOIA 12 VIA UGO OJETTI 139 VIA F. GAI 8 ELETTROMERCATO AZ - VIA A. DORIA 34 Centro Ass. Tecnica - VIA A. SACCHI 29

Advertisement for LESA audio equipment. Includes text: 'offerta speciale n.5 LESA AUDIOCENTRE mod. ST 8331'. Features a photograph of a turntable and a list of brands: AKAI, ALTEC, AUGUSTA, BOZAK, DYNACO, EMPIRE, ESS, GALACTRON, GARRARD, GRUNDIG, HARMAN-KARDON, JVC, NIVICO, KENWOOD, KLIPSCH, KOSS, LENCIO, LUXMAN, MARANTZ, ONKYO, PHASE LINEAR, PHILIPS, REVOX, SANSUI, SHURE, SIB-SIEMENS, SUPERSCOPE, TELEFUNKEN, THORENS, UHNS.

Manifestazione unitaria degli studenti davanti al liceo Azzarita

Migliaia in piazza ai Parioli contro le violenze fasciste

Delegazioni di giovani di tutte le scuole della zona hanno dato vita ad un combattivo corteo - Gruppi di picchiatori hanno ripetutamente tentato di provocare incidenti - Un'interrogazione del PCI sui gravi episodi di squadristismo



Contro le imprese squadriste che gruppi di noti picchiatori fascisti mettono in atto quotidianamente davanti all'«Azzarita» (il liceo scientifico dei Parioli) e in tutto il quartiere, una forte manifestazione si è svolta ieri mattina in piazza delle Muse, nei pressi dell'istituto. Alla protesta, promossa dai giovani dell'«Azzarita», hanno partecipato folle delegazioni di tutte le scuole della zona. Hanno dato la propria adesione le delegazioni del Poligrafico, della Banca dell'Agricoltura e dell'Inat, il consiglio di istituto del «Mameli». Un corteo è partito poco dopo le 9 da piazza Verdi, dove si erano date appun-

Ferito un commesso in un negozio di alimentari

In un quarto d'ora 6 rapine nella città

In un quarto d'ora ieri sera, prima delle 20.30, sono state compiute sei rapine. La più grave (è stato ferito un commesso) è avvenuta a Centocelle, in un negozio all'ingrosso di generi alimentari.

Erano le 20.15 quando cinque uomini, armati di fucile a canne mozzate e pistole con il volto coperto da passaporti finta, hanno fatto irruzione nel negozio di proprietà di Bruno Scocchi, di 33 anni, abitante in via Pretestina 378. All'interno si trovavano oltre al proprietario due commessi e quattro clienti. Un dipendente, Tancredi Piacentini, di 18 anni, ha cercato di reagire. Un bandito lo ha colpito al capo con una spranga di ferro. Trasportato al pronto soccorso il giovane è stato giudicato guaribile in 8 giorni. I banditi sono fuggiti dopo essersi impossessati dell'incasso della giornata che ammontava a 2 milioni.

Nello stesso lasso di tempo rapine sono avvenute in un esercizio di giocattoli in via Roccapriora (il bottino è stato di 700 mila lire); a via Alessandrina in un alimentari (3 mila lire); in un centro carni sulla via Pretestina al chilometro 13.500 (800 mila lire); a Marino, alla farmacia comunale in via della Scuola (il bottino è di lire 50 mila). Un'altra rapina è stata compiuta al quartiere Casilino in salameria.

Alle urne oggi decine di migliaia di genitori, studenti e insegnanti

Per il rinnovo degli organismi collegiali si vota in 150 scuole

Oggi nuova tornata elettorale in oltre 150 scuole della città. Decine di migliaia di genitori, studenti e insegnanti si recheranno alle urne per eleggere i consigli di classe. Quella odierna per le sue dimensioni, è una nuova importante tappa delle elezioni scolastiche il cui svolgimento quest'anno, come è noto, è stato frazionato. Nell'altra importante tappa di domenica scorsa ha pesato negativamente questo fatto e, in particolare tra i genitori, l'affluenza alle urne è stata inferiore rispetto alle passate

consultazioni. Meno massiccia anche la presenza degli studenti che è diminuita del 10 per cento rispetto al febbraio passato.

Le urne nelle elementari, nelle medie e nei licei, sono superiori si apriranno la mattina e si potrà votare nel corso di tutta la giornata. In serata, in molte scuole, inizieranno le operazioni di scrutinio che continueranno, dove è necessario, anche lunedì mattina. Le organizzazioni democratiche, e i comunisti in prima persona sono impegnati in tutti i quartieri per assicurare la più ampia partecipazione di genitori studenti e insegnanti alle elezioni di oggi e delle prossime settimane.

Manifestazione di un gruppetto di femministe

Un gruppetto di femministe del MLD (movimento di liberazione della donna) ha inscenato ieri sera una protesta sotto la Direzione del PCI, in via delle Botteghe Oscure, contro la posizione assunta dal nostro partito a proposito del progetto di legge sull'aborto. Negli slogan gridati e nei cartelli era sottolineata la richiesta per la liberalizzazione dell'aborto.

Il partito

TESSERAMENTO — Positivi risultati sono stati conseguiti in quasi tutti i giorni del corso della campagna per i 70.000 iscritti al P.C.I. La zona ovest della città ha finora registrato 4.252 consensi raggiungendo il 50,7% sugli iscritti del 1975 (risultando 289 nuovi compagni fra i 25 consensi). La sezione Pincchio della zona sud ha tesserato 217 compagni raggiungendo il 100% per cento. Le sezioni «Carli», «D'Onofrio», «Togliatti» di Civitavecchia hanno finora reclutato complessivamente 41 compagni fra cui numerose donne. La zona est della città ha tesserato fin qui 4.827 compagni raggiungendo il 55,3% con 325 reclutati di cui 144 donne. Si è costituita fra gli odili la cellula del «Castello» di viale Augusto con 33 iscritti di cui 11 reclutati. La nuova tappa del tesseramento è fissata per martedì in occasione dell'attività del comitato della F.C.I.

COMITATO PROVINCIALE — Domani in federazione alle 17 con il seguente O.d.g.: «Valutazione e sviluppo delle iniziative di base delle sezioni». Relatore il compagno Cicci. Concluderà il compagno Quattrucci.

ASSEMBLEE DI ORGANIZZAZIONE — OSTERIA NUOVA oggi alle ore 10 (Marchesi); CASTELCHIODATO oggi alle ore 11 sui trasporti (Casson); ASSEMBLEE — (OGGI) — TUFFELLO alle ore 10 sull'aborto (Inbellino); VITINIA alle ore 16,30 (Fiorini); TORRE SPACCATA alle ore 10 attivo su problemi comunali (Arata); CINECITTA' alle ore 9,30 nella sede dell'«Eco» (Pechetti); TOR DE SCHIAVI alle ore 10 sull'aborto (Vetere); TORRE SPACCATA alle ore 10 sull'aborto (Ippoliti); NUOVA ALESSANDRINA alle ore 10,30 (Fisani); OTTAVIA alle ore 10 unitaria sulla situazione politica (Berti); MONTE MARIO alle ore 9,30 sull'aborto (Maffioletti); TORRE

MACAO-INAIL alle ore 17,30 «Il movimento operaio internazionale» (I. Evangelisti).

UNIVERSITARIA — BIOLOGIA domani alle ore 19 assemblea in sezione.

ZONE — «EST» (DOMANI) — IN FEDERAZIONE alle ore 16,30 (Falconi); A MONTECRO alle ore 19 responsabili sicurezza sociale dell'Oltre Aniene (L. Chini); A PARIOLI alle ore 18 segretario e responsabili femminili della II circoscrizione (Celent); «VOLONTARI» — OVEST (DOMANI) AD ACILIA alle ore 15 comitati direttivi delle sezioni della XIII e XIV circoscrizione sullo sviluppo della zona industriale di Acilia e Dragona (Imbo - Bozzetto); «SUD» (DOMANI) A CINECITTA' alle ore 18 riunione dei segretari delle sezioni di Cinecittà, N. Tuscolana, Quadraro, Tuscolana, Albano, Appio Nuovo e dei responsabili della zona (Mazzocchi); «NORD» (DOMANI) A TRIGNANO alle ore 18,30 comitato direttivo di zona allegato allo segretario di sezione e ai consiglieri di circoscrizione (Morris - Parisi).

AVVISO ALLE SEZIONI — I compagni impegnati nelle elezioni scolastiche sono tenuti a comunicare i risultati alla sezione scuola della federazione nella giornata di domani.

D.C.I. — Domani: Tor de Schiavi alle 18,20 attivo sulle 5 giornate della cultura; Forte Aurelio Bravotta alle 17 attivo studenti comunisti (S. Micucci); Ardeatina alle 16 assemblea sull'aborto; Mazzini alle 17 assemblea sull'aborto (C. Pecchioli); Balduina alle 16,30 assemblea sull'aborto; Bracciano alle 18,30 riunione di tutti i circoli del mandamento; Mario Clance alle 17,30 riunione del comitato direttivo.

FRONZINONE — Sant'Elia alle 10 assemblea (Mazzocchi).

LATINA — Latina «Gramsci» alle 9 congresso (Grossucci); Pradelle alle 18 congresso (Siddera - Bernardini); Lenola alle 9,30 assemblea (Paola Oriani).

VITERBO — Montefiascone alle 9 seminario sugli enti locali (Davoli - Maresio).

Vigile urbano travolto e ucciso da un taxi

Un vigile urbano, Dino Bravi di 52 anni, è stato travolto e ucciso da un taxi nelle prime ore di ieri mattina di fronte alla delegazione del Comune in via Pertusense. La Guardia Comunale, che abitava in via Pietro Venturi 10 a Monteverde, aveva da poco cominciato il servizio davanti l'ufficio municipale, quando — per cause che sono ancora al vaglio dei carabinieri — accorsi sul posto subito dopo l'incidente — è stato investito da una Fiat «124» diretta a taxi targata Roma F24505 condotta da Remo Bertolucci di 42 anni, abitante in via Maiorana 122. Dopo l'incidente il tassista si è messo immediatamente in contatto via radio con la centrale del «Radio Taxi» ed ha chiesto l'intervento di un'ambulanza. Poi è stato colto da un collasso.

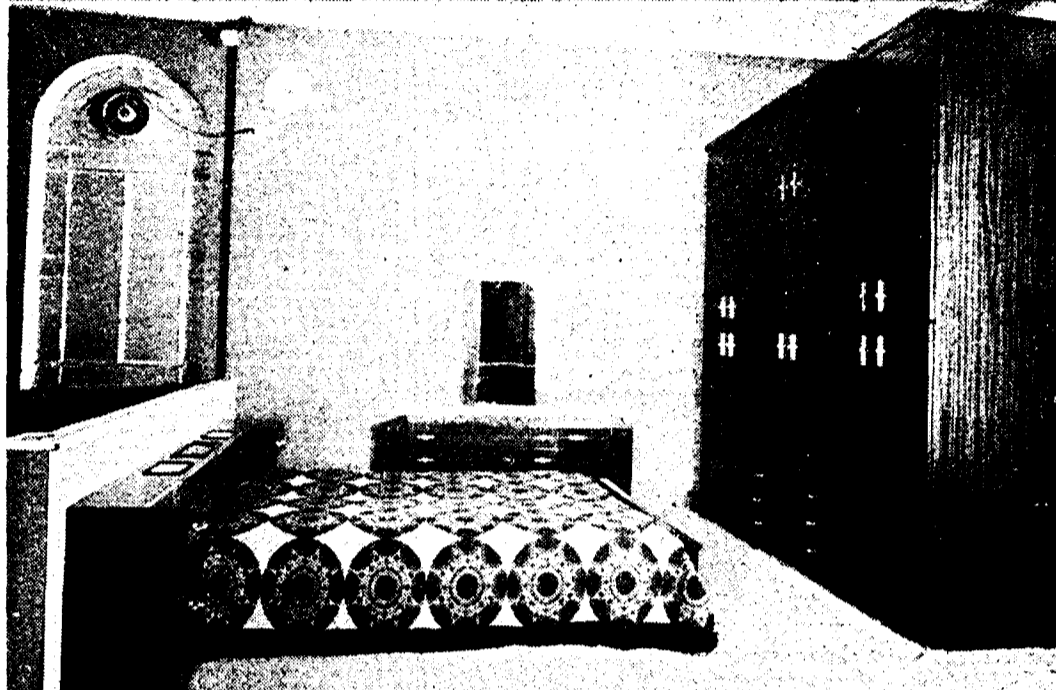
UNA GRANDE OFFERTA DA UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

3 AMBIENTI di PRESTIGIO

DEL VALORE COMPLESSIVO DI OLTRE 1.900.000
OFFERTI DIRETTAMENTE al PUBBLICO A SCOPO PROMOZIONALE

Al prezzo sbalorditivo di L. **888.000!!!**

NULLA DI SIMILE POTRETE TROVARE A QUESTO PREZZO
date le enormi richieste pervenute, proroghiamo l'offerta speciale al 31 dicembre



RIFINITISSIMA CAMERA LETTO MODERNA PALISSANDRO COMPLETA: ARMADIO 12 ANTE (STAGIONALE); GRANDE COMO' 4 CASSETTI E SPORTELLI; LETTO CON LUCI INCORPORATE; 2 COMODINI; POLTRONCINA

Venite a vedere: I nostri prezzi sono sempre i PIU' BASSI le nostre offerte sempre Eccezionali!

per far conoscere a TUTTI la validità e la CONVENIENZA delle nostre offerte ESCLUSIVE

RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO

al visitatori residenti fuori Roma



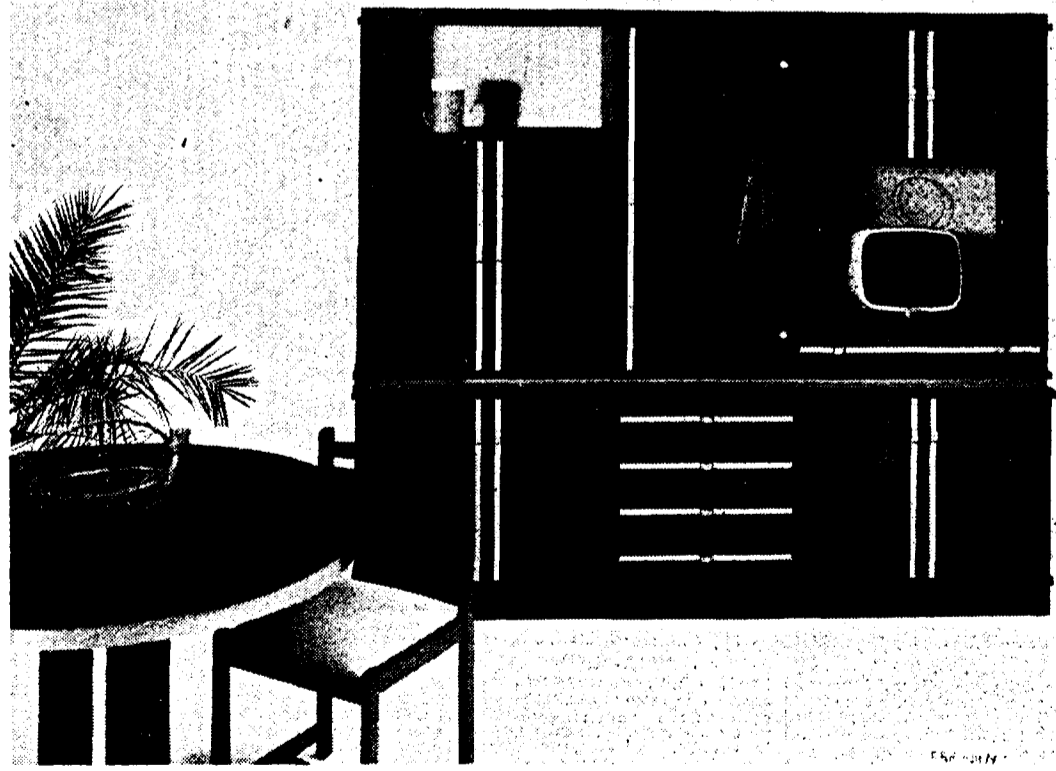
STUPENDO SALOTTO LETTO MODERNO TESSUTI PREGIATI A SCELTA MODELLO DEPOSITATO DESIGN ESCLUSIVO

ATTENZIONE !!! conviene comprare oggi: Risparmiate il

50%

GRATIS Magazzinaggio nei nostri depositi

GRATIS Montaggio mobili con nostro personale specializzato



BELLISSIMO SOGGIORNO LINEA MODERNA CRISTALLI AZZURRATI CON COMODI CASSETTI E RIPOSTIGLI DI GRANDE CAPACITA'. TAVOLO ROTONDO ALLUNGABILE E 6 SEDIE.

Abbiamo inoltre un COLOSSALE ASSORTIMENTO di: CAMERE da LETTO ● SALE da PRANZO ● SOGGIORNI ● STUDI ● SALOTTI ● CAMERETTE ● ARMADI e ARMADIONI ● INGRESSI ● CUCINE ● LAMPADARI ● POLTRONE RELAX ● Migliaia di MOBILI di ABBINAMENTO ecc.

INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

ROMA - VIA COLA DI RIENZO, 154 - 156 a-b-c-d-e
PALAZZO DEL MOBILE
ROMA - VIA BOCCIA 4° Km. esatto (autobus 146, da piazza Irnerio)
OGGI DOMENICA APERTO

La difficile situazione denunciata dai sindacati

Nei cassetti della pretura 36.000 processi del lavoro

Ritardi e lentezze che rischiano di annullare i contenuti innovatori della legge 533 - In assemblea gli operai della Microfarad di Pontina contro le minacce di smobilizzazione - Domani conferenza di organizzazione degli edili CGIL

Appunti

Nozze

5 sposano queste matti... La sposa Maria... il cognome...

Lauree

La compagna Franca... laureata in Biologia... lo dice d'ufficio...

Lutto

5 è spento all'età di 81 anni... compianto L. V. Bracc...

Farmacie

- Acella - Svampa via Gino Bonichelli 117
Appio Pignatelli - IV Miglio - S. Michele via Tau...

- Fluminio - Godola via Forte Clementina 122
Flaminio Sbarigia viale Pinturicchio 19/a Tommasi...

Amaro Cioccaro. L'amaro che state cercando è una antica specialità naturale della PAOLUCCI Liquori. SORA Viale S. DOMENICO Tel. 81101

PER NATALE I REGALI PIU' RAFFINATI. Rolands' ROMA. La migliore firma nell'abbigliamento in pelle e pellicceria.

INTERNATIONAL MUSIC PIANOFORTI - ORGANI di tutte le marche. CHITARRE SPAGNOLE ORIGINALI. Tutti gli strumenti musicali - Forniamo le Bande. PAGAMENTO RATEALE PER TUTTI VIA LA SPEZIA, 135 Tel. 774580 - 774344

Buon Natale e felice Anno. BELISARIO S.p.A. COSTRUZIONI EDILI. ROMA Viale Regina Margherita, 294 Tel. 858 268 - 860 744 - 84 45 239

APPROFITTA! STREPITOSA VENDITA AL COSTO SOLO PER LE FESTE TELEVISORI da 5" a 27" a colori e bianco e nero. Le marche piu prestigiose: BRIONVEGA - CGE - GRUNDIG - MINERVA PHILIPS - PHILCO - RADIOMARELLI - REX - SIEMENS - WESTINGHOUSE - PHOENIX - SHARP, ecc.

POSATE thailandesi favolosamente belle assolutamente inossidabili in vendita a Roma BALDUCCI CADEAUX, V. Chelini - BARONI A., Acilia CHETTA, via Taranto - COCCIA, via Val Santerno DUCA, via Vigna Stellata GIOIELLERIA TUSCOLO, via Magnagrecia - GERAR, Di, Via Livorno - MIRICAE, via Fratrina

«Di che segno sei?» I cuscini zodiacali all'Hotel Parioli. Una originale mostra di «cuscini zodiacali» ultima novità nell'arredamento moderno e personale della casa si è aperta giovedì scorso nei saloni dell'Hotel Parioli a viale Bruno Buozzi.

perché MODA PRONTA (al Quadraro) VIA S. MARIA DEL BUONCONSIGLIO, 9-23 VI DICE VENITE DA NOI? Perché i suoi PREZZI sulle CONFEZIONI e ABBIGLIAMENTO delle MIGLIORI CASE SONO INFERIORI DEL 30% sui prezzi praticati in altri negozi. Inoltre troverete un vastissimo assortimento di Montoni Paltò - Giacconi - Giubbini in pelle, per uomo - donna A PREZZI ASSOLUTAMENTE COMPETITIVI

GRAN BAZAAR VIA GERMANICO, 136-138 (50 metri da Via Ottaviano) CONTINUA CON SUCCESSO LA GRANDIOSA SVENDITA DI TUTTI GLI ARTICOLI PER LO SCI SKI - sci - SKI. Giacca a vento L. 4000. Pantaloni elasticizzati uomo donna L. 4000. Pantalone imbottiti L. 6000.

CITTÀ del MOBILE ROSSETTI VIA SALARIA - Km 19,600 - TEL. 69 18015 - ROMA. Salotto stile Settecento 6 pezzi in velluto dralon ECCEZIONALMENTE PER SOLI CINQUE GIORNI L. 390.000 300 MODELLI DI SALOTTI MODERNI E CLASSICI PRONTI PER LA CONSEGNA

Buon Natale ed un lieto Nuovo Anno 1976 dalla CINDOR AUTO s.r.l. di CINI e D'ORAZI CONCESSIONARIA Alfa Romeo CA ROMA ALFASUD - ALFETTA 1,6 - ALFETTA 1,8 ALFETTA GT - GIULIA 1,3

A ROMA - COMUNICATO - OGGI APERTO TUTTO IL GIORNO A PREZZI DI FALLIMENTO 100.000 VESTITI «GRANDI MARCHE» FINO AD ESAURIMENTO. VESTITI MARZOTTO da L. 36.500 a L. 12.500. VESTITI PETTINATI da L. 35.000 a L. 12.500.

Oggi manifestazione al Planetario per la libertà dei detenuti politici cileni. Per la libertà dei detenuti politici cileni si terrà questa mattina alle ore 10 una manifestazione al cinema Planetario organizzata dal Comitato italiano Bautista Van Schouven.

ULTIMA DI SCHIACCIANOCI ALL'OPERA
Oggi alle 16, in abb alle diurne...

IN FEBBRAIO BEJART ALL'OPERA DI ROMA
Il Balletto d'azione e teatro...

WOLFGANG SAWALLISCH ALL'AUDITORIUM
Alle 21,15 (turno B) all'Auditorium...

CONCERTI

ACCADEMIA S. CECILIA (Auditorium)
Viale della Conciliazione 40...

AL DIOSCURA - ENALPITA (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

DELLI ARZUFFI (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

PAROLI (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale)
Piazza di S. Andrea, 10...

POLITECNICO-TEATRO (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

ROSSINI (Piazza)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO DEL CARDELO (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

AL MODERNETTA
In esclusiva 3a SETTIMANA...

PER ESEMPIO MARQUES
di LINO FONTIS al TEATRO DEL PAVONE...

99 CHIMARRAE (Via degli)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO L'ACCENTO (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO TENDA SOTTO CASA
Piazza di S. Andrea, 10...

SPERIMENTALI ALBERICHINO
Piazza di S. Andrea, 10...

AL TEATRO DEI SATIRI
domani alle 21,30...

PER ESEMPIO MARQUES
di LINO FONTIS al TEATRO DEL PAVONE...

99 CHIMARRAE (Via degli)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO L'ACCENTO (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO TENDA SOTTO CASA
Piazza di S. Andrea, 10...

SPERIMENTALI ALBERICHINO
Piazza di S. Andrea, 10...

AL TEATRO DEI SATIRI
domani alle 21,30...

PER ESEMPIO MARQUES
di LINO FONTIS al TEATRO DEL PAVONE...

99 CHIMARRAE (Via degli)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO L'ACCENTO (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO TENDA SOTTO CASA
Piazza di S. Andrea, 10...

SPERIMENTALI ALBERICHINO
Piazza di S. Andrea, 10...

AL TEATRO DEI SATIRI
domani alle 21,30...

PRIME VISIONI ADRIANO
Tel. 325.153...

ALBERICHINO (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO L'ACCENTO (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO TENDA SOTTO CASA
Piazza di S. Andrea, 10...

SPERIMENTALI ALBERICHINO
Piazza di S. Andrea, 10...

AL TEATRO DEI SATIRI
domani alle 21,30...

ETIOLE (Tel. 687.556)
Il padrone e l'operaio...

ALBERICHINO (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO L'ACCENTO (Via)
Piazza di S. Andrea, 10...

TEATRO TENDA SOTTO CASA
Piazza di S. Andrea, 10...

SPERIMENTALI ALBERICHINO
Piazza di S. Andrea, 10...

AL TEATRO DEI SATIRI
domani alle 21,30...

OSTIA CUCIULO
Amore o guerra...

FUMICINO TRAIANO
Rollerball...

SALE DIOCESANE ACCADEMIA
Cyborg anno 2087...

CINE SAUVAGE
Attenti e due...

COLONBO
Piedone a Hong Kong...

DEGLI SCIPIONI
Tel. 3581094...

OSTIA CUCIULO
Amore o guerra...

FUMICINO TRAIANO
Rollerball...

SALE DIOCESANE ACCADEMIA
Cyborg anno 2087...

CINE SAUVAGE
Attenti e due...

COLONBO
Piedone a Hong Kong...

DEGLI SCIPIONI
Tel. 3581094...

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA ROUGE et NOIR AMERICA ALFIERI
Ultimo capolavoro di ROBERT ALTMAN

ROBERT ALTMAN GANG
Così la critica: Bastano tutti questi pregi a fare un film come era M.A.S.H. (Il Tempo) G.L. Rondì

THE FAMILY HAND THE POOR-BOY CLUB
Musica di M. Roccon Corogegre G. Brozza Regia M. Di Paola

AL TEATRO DEI SATIRI
domani alle 21,30...

OLIMPICO GARDEN
La lotta coraggiosa e continua della Polizia contro i professionisti del delitto

LA TUTTE LE AUTO DELLA POLIZIA
A TUTTE LE AUTO DELLA POLIZIA...

TERZE VISIONI DEI PICCOLI
La spada nella roccia...

ACILIA DEL MARE
La montagna di luce...

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA BELSITO - DEL VASCHELLO - PRENESTE - REX
TUTTO E' PERDUTO FUORCHE' IL BUONUMORE!
Ricordate "Marcellino pane e vino"? "La guerra dei bottoni"? "L'ultima neve di primavera"?
M TUTTI I VINOI un film di LUIGI MANGINI
... il film costituisce un raro esempio di spettacolo eccezionale per grandi e piccini...
Dot. FRANCESCO SANJUST DI TEULADA Presidente del Comitato Italiano UNICEF

STREPITOSO SUCCESSO al Braccaccio-Due Allori-Ulisse
1973 la scomparsa di un mito: BRUCE LEE
1975 lo spirito di BRUCE LEE rivive in: YANG SZE « THE KING OF SHOTOKAN »
IL COLPO DELLA TIGRE IL COLPO DELLA SCIMMIA IL COLPO DELL'AQUILA
3 COLPI CHE FRANTUMANO
Per le particolari scene di violenza nei combattimenti il film è vietato ai minori di 14 anni

DISSEQUESTRO!
EROTICO MA NON OSCENO!
ai cinema MODERNO-EUROPA ROXY-VIGNA CLARA
La più lunga carezza erotica mai apparsa sullo schermo nella sua VERSIONE INTEGRALE!
NESSUNO SINO AD OGGI AVEVA OSATO FILMARE QUESTA STORIA!
EMANUELLE NERA
IL FILM E' TASSATIVAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

SETTIMANA NEL MONDO

Il «bunker» di Madrid



JUAN CARLOS - Molte delusioni

Nel ventinovesimo giorno dalla morte del dittatore Franco, prima ancora che scadesse il mese di lutto ufficiale, una delegazione italiana del Comitato Italia-Spagna si è recata a Madrid, ha chiesto udienza al ministro della Giustizia...

Un indizio certo significativo di tempi mutati. Ma troppi sono gli indizi di segno opposto con i quali il bunker - la sinistra estrema degli eredi di Franco - si ingegna a far capire che i tempi sono cambiati di ben poco.

Queste quattro settimane mostrano una serie di passi avanti e di passi indietro, di misure contraddittorie che corroborano lo scetticismo della sinistra spagnola sul carattere e l'ampiezza delle « aperture » che farebbero parte dei propositi di Juan Carlos e del suo attuale governo.

Il quale si giudica « un uomo civile di destra ». Proprio Arelliza tuttavia è stato protagonista nei giorni scorsi di un episodio tipico dell'isteria con la quale il « bunker » reagisce ad ogni sospetto di « apertura ».

Per questa seconda dichiarazione, alle Cortes - ma anche per la prima - è scoppiato venerdì il finimondo. Arelliza è stato posto in stato di accusa dai deputati dell'ala più ultranista di questo parlamento



ARELLIZA - Sospetto d'aperturismo

di nomina dittatoriale, che lo hanno invitato a presentarsi a fornire spiegazioni. Probabilmente il ministro ha dovuto dare spiegazioni già venerdì in seno al governo e in serata allo stesso Juan Carlos dal quale è stato ricevuto in udienza.

« Il bunker » non agisce solo a livello centrale e sul piano politico. Esso ha cominciato a mandare nuovamente in giro le sue squadre, i « guerriglieri di Cristo re » che sono scesi a Madrid contro una manifestazione democratica per l'amnistia e hanno provocato i « sedimanti » del mese. Anche certi interventi brutali e ingiustificati della polizia hanno per matrice la burocrazia di estrema destra.

Tuttavia, malgrado « il bunker », la burocrazia franchista, gli sbandamenti di Juan e dei suoi uomini, il regime è costretto a qualche cedimento. Da questo punto di vista un avvenimento che ha suscitato meritata attenzione anche a Madrid è stata la visita della delegazione del Comitato Italia-Spagna e il suo incontro al ministero della Giustizia.

Giuseppe Conato

Un documento della conferenza episcopale

I vescovi spagnoli chiedono l'amnistia

MADRID, 20. Amnistia per tutti i detenuti politici, rientro di quanti si trovano in esilio per motivi politici, revisione delle leggi restrittive della libertà civili: queste richieste sono state espresse dalla Conferenza episcopale spagnola in una dichiarazione pubblicata in chiesa nel momento attuale, approvata al termine della XXVIII sessione plenaria.

Il documento lamenta inoltre la crescente disoccupazione del paese, i bassi salari, con i quali sono costretti a vivere milioni di spagnoli « rispetto agli enormi guadagni di altri », e la mancanza di adeguati canali per una reale partecipazione del popolo alla vita sociale, economica e politica.

« Qualche attenzione al clima che si manifesta in Spagna si è potuta cogliere anche nel discorso tenuto oggi dal ministro dell'Interno Fraga Iribarne ai nuovi alti funzionari del dicastero. Egli ha assicurato infatti che si adopererà per « rassicurare » la vita politica interna ed ha auspicato una « vita pubblica aperta, degna e responsabile ». Più precisamente, egli ha tenuto a differenziare i « nemici » di quelli che fanno la guerra alla società senza sottoporsi alla legge, dagli « avversari », quelli cioè che « difendono in maniera legittima una causa o una scelta politica ».

La richiesta di amnistia per tutti i detenuti politici - che ha visto moltiplicarsi in queste settimane le iniziative di sempre più vasti settori dell'opinione pubblica democratica - è stata oggi fatta pubblica ufficialmente dal presidente della Conferenza episcopale spagnola, don Juan Garcia Herrero, in un comunicato diffuso in tutti i giornali.

Assassinato in Libano lo sceicco Kassem Imad

BEIRUT, 20. Il governatore del Libano settentrionale, sceicco Kassem Imad, è stato assassinato e sua moglie è stata gravemente ferita: i due sono stati falciati da raffiche di mitra mentre uscivano di casa a Tripoli.

Sempre incerto è l'avvio della trattativa politica che dovrà seguire la prevista tregua d'armi. Salah Khalaf, vice di Arafat nel comando di Al Fatah, ha dichiarato ieri che il palestinese non vogliono che il Libano sia diviso tra musulmani e cristiani e non vogliono una vittoria militare per sé o per altri.

Intervista con Karim Mroueh dirigente del PC libanese

Un programma di riforme democratiche per risolvere il dramma del Libano

Rivedere la Costituzione, democratizzare il paese, porre fine al dominio di una autocrazia confessionale - La necessità della presenza palestinese - Il ruolo del partito comunista

La situazione, in Libano, continua a deteriorarsi: la tregua concordata all'inizio della settimana, dopo 10 giorni di aspri scontri, non riesce ad entrare realmente in vigore; la vita nella capitale si va facendo, di conseguenza, ogni giorno più drammatica.

Dopo i violenti combattimenti della fine d'ottobre, era stata concordata una cessazione del fuoco e un cessate il fuoco. Pur troppo queste decisioni sono state subito violate dalle forze reazionarie, fra l'altro con l'attacco compiuto mercoledì 11 dicembre contro il villaggio musulmano, dove numerose persone sono state uccise e le case e la moschea incendiate.

Ciò dimostra che da parte dei falangisti e del loro alleato, il Fronte nazionale, il Bureau (servizi speciali di polizia) e gli ambienti collegati alla presidenza della Repubblica, - non si è ancora avuta una decisione politica in favore della tregua.

Un intervento?

Di fronte a queste difficoltà della destra libanese, non è da escludere il pericolo di un intervento straniero, soprattutto considerando che Camille Chamoun, ex presidente del Libano, è stato ucciso.

Israele, giacché solo Israele trarrebbe beneficio da questa follia. Contro la spartizione è schierata la stragrande maggioranza del nostro popolo: musulmani e cristiani, forze progressiste ed anche personalità e settori della destra cristiana.

Per risolvere la crisi occorre innanzitutto riconoscere l'esigenza oggettiva di riforme politiche e al tempo stesso la necessità della presenza palestinese in Libano. Questa presenza (che è servita di pretesto alle forze reazionarie per scatenare la crisi) è legata agli obiettivi del movimento palestinese, vale a dire alla lotta per il ritorno in Palestina, e non già ad una inesistente pretesa di rendere eterna la situazione in Libano.

Dirigenti sindacali e di categoria hanno espresso un duro atto di condanna della spartizione provocata da Cefis e hanno richiesto il loro impegno a sostegno dei lavoratori della Montedison.

« Se è ormai evidente che il disegno della falange e dei suoi alleati è stato sconfitto, politicamente e militarmente, come si spiega la loro ostinazione nel portare avanti una guerra civile che può essere avviata al tempo stesso una follia e un suicidio? »

« Il pericolo comune è reale, e del resto i dirigenti libanesi non nascondono - come ho già detto - le loro mire sul Libano meridionale. Anche il premier Karameel ha esplicitamente denunciato nei giorni scorsi. »

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Montedison

Anche sull'aborto i dibattiti vullano DC e Psi. Di grande interesse in modo particolare in vista della ripresa del confronto parlamentare. I socialisti non hanno finora espresso nessuna precisazione ufficiale dopo le discussioni provocate dal loro voto in commissione.

Cefis non ha aggiunto nulla di più circa il futuro ancora immediato degli stabilimenti Montefibre chiusi, rimandando tutto all'incontro che si terrà domani mattina con i sindacati del Lavoro. A questo incontro - ha detto Cefis - è subordinata ogni decisione della Montedison.

« Per il prossimo anno, la DC annovera un bilancio di bilancio della Regione lombarda. Il fatto nuovo, ampiamente commentato, è il « sì » del gruppo comunista al documento della giunta presieduta dal dc Gollari. »

NELLA DC Nel quadro delle espressioni di solidarietà con la segreteria Zaccagnini, negli ultimi giorni hanno assunto una certa consistenza alcune richieste di riconoscimento dell'attuale metodo e di un impegno a favore della produzione e di investimento che vedano nella priorità dell'occupazione e del Mezzogiorno il segno fondamentale.

Monti giornalisti in grado di svolgere un lavoro di informazione inchiesta su questa lettera. Era normale che lo fosse interessato a conoscere l'autore di una campagna che certamente nuoceva al mio prestigio personale ed industriale. Giovanni mi indicò Giulio Paglia; Modesti mi indicò Enzo Tortora e Domenico Bartoli mi indicò Livio Cresce (Giovannini, Modesti e Bartoli erano rispettivamente i direttori del Giornale d'Italia, del Resto del Carlino e della Nazione, ndr). E tra i termini di una inchiesta ricordo che mi presentarono anche un'azione pressoché priva di interesse. In altri termini essi non erano riusciti a trovare alcun elemento

Montedison

Di grande interesse in modo particolare in vista della ripresa del confronto parlamentare. I socialisti non hanno finora espresso nessuna precisazione ufficiale dopo le discussioni provocate dal loro voto in commissione.

Cefis non ha aggiunto nulla di più circa il futuro ancora immediato degli stabilimenti Montefibre chiusi, rimandando tutto all'incontro che si terrà domani mattina con i sindacati del Lavoro. A questo incontro - ha detto Cefis - è subordinata ogni decisione della Montedison.

« Per il prossimo anno, la DC annovera un bilancio di bilancio della Regione lombarda. Il fatto nuovo, ampiamente commentato, è il « sì » del gruppo comunista al documento della giunta presieduta dal dc Gollari. »

NELLA DC Nel quadro delle espressioni di solidarietà con la segreteria Zaccagnini, negli ultimi giorni hanno assunto una certa consistenza alcune richieste di riconoscimento dell'attuale metodo e di un impegno a favore della produzione e di investimento che vedano nella priorità dell'occupazione e del Mezzogiorno il segno fondamentale.

Monti giornalisti in grado di svolgere un lavoro di informazione inchiesta su questa lettera. Era normale che lo fosse interessato a conoscere l'autore di una campagna che certamente nuoceva al mio prestigio personale ed industriale. Giovanni mi indicò Giulio Paglia; Modesti mi indicò Enzo Tortora e Domenico Bartoli mi indicò Livio Cresce (Giovannini, Modesti e Bartoli erano rispettivamente i direttori del Giornale d'Italia, del Resto del Carlino e della Nazione, ndr). E tra i termini di una inchiesta ricordo che mi presentarono anche un'azione pressoché priva di interesse. In altri termini essi non erano riusciti a trovare alcun elemento

Montedison

Anche sull'aborto i dibattiti vullano DC e Psi. Di grande interesse in modo particolare in vista della ripresa del confronto parlamentare. I socialisti non hanno finora espresso nessuna precisazione ufficiale dopo le discussioni provocate dal loro voto in commissione.

Cefis non ha aggiunto nulla di più circa il futuro ancora immediato degli stabilimenti Montefibre chiusi, rimandando tutto all'incontro che si terrà domani mattina con i sindacati del Lavoro. A questo incontro - ha detto Cefis - è subordinata ogni decisione della Montedison.

« Per il prossimo anno, la DC annovera un bilancio di bilancio della Regione lombarda. Il fatto nuovo, ampiamente commentato, è il « sì » del gruppo comunista al documento della giunta presieduta dal dc Gollari. »

NELLA DC Nel quadro delle espressioni di solidarietà con la segreteria Zaccagnini, negli ultimi giorni hanno assunto una certa consistenza alcune richieste di riconoscimento dell'attuale metodo e di un impegno a favore della produzione e di investimento che vedano nella priorità dell'occupazione e del Mezzogiorno il segno fondamentale.

Monti giornalisti in grado di svolgere un lavoro di informazione inchiesta su questa lettera. Era normale che lo fosse interessato a conoscere l'autore di una campagna che certamente nuoceva al mio prestigio personale ed industriale. Giovanni mi indicò Giulio Paglia; Modesti mi indicò Enzo Tortora e Domenico Bartoli mi indicò Livio Cresce (Giovannini, Modesti e Bartoli erano rispettivamente i direttori del Giornale d'Italia, del Resto del Carlino e della Nazione, ndr). E tra i termini di una inchiesta ricordo che mi presentarono anche un'azione pressoché priva di interesse. In altri termini essi non erano riusciti a trovare alcun elemento

Montedison

Anche sull'aborto i dibattiti vullano DC e Psi. Di grande interesse in modo particolare in vista della ripresa del confronto parlamentare. I socialisti non hanno finora espresso nessuna precisazione ufficiale dopo le discussioni provocate dal loro voto in commissione.

Cefis non ha aggiunto nulla di più circa il futuro ancora immediato degli stabilimenti Montefibre chiusi, rimandando tutto all'incontro che si terrà domani mattina con i sindacati del Lavoro. A questo incontro - ha detto Cefis - è subordinata ogni decisione della Montedison.

« Per il prossimo anno, la DC annovera un bilancio di bilancio della Regione lombarda. Il fatto nuovo, ampiamente commentato, è il « sì » del gruppo comunista al documento della giunta presieduta dal dc Gollari. »

NELLA DC Nel quadro delle espressioni di solidarietà con la segreteria Zaccagnini, negli ultimi giorni hanno assunto una certa consistenza alcune richieste di riconoscimento dell'attuale metodo e di un impegno a favore della produzione e di investimento che vedano nella priorità dell'occupazione e del Mezzogiorno il segno fondamentale.

Monti giornalisti in grado di svolgere un lavoro di informazione inchiesta su questa lettera. Era normale che lo fosse interessato a conoscere l'autore di una campagna che certamente nuoceva al mio prestigio personale ed industriale. Giovanni mi indicò Giulio Paglia; Modesti mi indicò Enzo Tortora e Domenico Bartoli mi indicò Livio Cresce (Giovannini, Modesti e Bartoli erano rispettivamente i direttori del Giornale d'Italia, del Resto del Carlino e della Nazione, ndr). E tra i termini di una inchiesta ricordo che mi presentarono anche un'azione pressoché priva di interesse. In altri termini essi non erano riusciti a trovare alcun elemento

Advertisement for L'Unità newspaper, including contact information for the editorial office and subscription rates.

Dopo la conferenza di Parigi

Molte ombre offuscano il dialogo Nord-Sud

Non è molto importante, a nostro avviso, stabilire se l'accordo di compromesso raggiunto alla sessione dei ministri degli esteri della Conferenza Nord-Sud che si è tenuta a Parigi dal 16 al 19 dicembre, sia fragile o robusto. Coloro che lo definiscono fragile rivelano il fatto che, tutto sommato, si è riusciti a mettere d'accordo soltanto sulla necessità di continuare il dialogo senza averne definita la cornice entro cui esso si dovrà sviluppare. Coloro che, invece, lo definiscono robusto puntano sulla considerazione che esiste adesso un loro dove affrontare il problema dei rapporti tra il Nord industrializzato del mondo e il Sud povero e arretrato del mondo. In tutte e due le posizioni c'è un elemento di verità. Ma, ripetiamo, non è questo il punto importante. Quel che si tratta di vedere piuttosto è se e in quale misura la Conferenza Nord-Sud abbia permesso di coagulare elementi sufficienti per comprendere in qualche direzione andranno i rapporti tra mondo capitalistico industrializzato e Terzo Mondo. Se, in altri termini, esistono o meno le basi per arrivare a quella cooperazione organica che sia gli uni che gli altri sembrano desiderare come unica strada per tentare di fare uscire dalla crisi l'assiezione del mondo.

A Parigi, nelle tre lunghe giornate di confronto, alcuni dati sono emersi con chiarezza. Il primo, che ci sembra preminente in senso negativo, è che da parte dei paesi del mondo capitalistico industrializzato è stata ribadita ancora una volta la concezione secondo cui il progresso generale dipende dalla loro ripresa economica. Il secondo, che apre una prospettiva diversa e più ricca di nuove possibilità, è che per uscire dagli squilibri attuali, e dalla stessa crisi generale, occorre rivedere in profondità tutto il rapporto di scambio tra nord e sud del mondo. E' attorno a queste due concezioni che ha ruotato il confronto di Parigi. E sta in questa divergenza di fondo la ragione che ha costretto i ministri degli esteri a prolungare i loro incontri fino alle quattro del mattino del 19 dicembre. La definizione, infatti, del potere delle quattro commissioni che dovranno lavorare nel corso del 1976 implicava, appunto, trovare un punto di contatto tra le due concezioni. La prima si esprimeva, e si esprime tuttora, da una parte nella richiesta di una riduzione del prezzo di acquisto del petrolio come condizione per la ripresa del mondo capitalistico industrializzato, e dall'altra nella necessità di fissare un « prezzo minimo », interno ai paesi consumatori, per rendere remunerativi gli investimenti nella ricerca di fonti alternative di energia. Ciò significa, in pratica, rivendicare ai paesi capitalisti industrializzati il diritto di fissare essi il prezzo del petrolio a seconda delle loro esigenze, e anzi a seconda delle esigenze di un paese solo, gli Stati Uniti, che tendono ad assicurarsi il monopolio delle fonti alternative di energia.

La seconda concezione si esprimeva, e si esprime tuttora, nell'avanzare l'ipotesi che accanto al prezzo del petrolio si discuta, per arrivare ad un accordo, del prezzo delle altre materie prime, del prezzo dei prodotti alimentari e dei prodotti industriali importati dal Terzo Mondo. La motivazione di questa esigenza

Dopo il film sui « campi di lavoro »

Risposta dell'Humanité alla smentita della Pravda

spiegamento di ulteriori attacchi antisovietici. Oggi l'Humanité in un articolo editoriale non firmato, ricorda che se è vero che il PCP « ha sempre combattuto e continuerà a combattere l'antisovietismo », non è meno vero che ciò « non può servire né a mascherare né a giustificare gli errori che possono essere commessi e che vengono utilizzati dagli avversari del socialismo ». Il PCP ha approvato la denuncia degli « errori e crimini » commessi nel periodo della direzione di Stalin, fatta dal congresso del PCUS, ha « rinnovato recentemente, e nel modo più solenne, la sua condanna di ciò che viene definito lo stalinismo » perché a suo avviso « il socialismo è inseparabile dallo sviluppo della democrazia più larga, delle libertà sempre più complete per tutti i membri della società ». L'articolo dell'Humanité così conclude: « Il partito comunista francese, come appare dal documento preparatorio del suo 22. Congresso, si pronuncia per una via democratica al socialismo che implica la lotta politica delle masse e allo stesso tempo potrebbe essere sostituito il ricorso a mezzi amministrativi e alla repressione ».

Augusto Pancaldi

Deciso l'intervento delle forze armate per reprimere l'ammutinamento

Argentina: attaccata la base ribelle

Tre ondate di aerei governativi hanno bombardato le installazioni di Moron - Il direttore della scuola di guerra aderisce alla rivolta - Isabelita colta da « improvvisa indisposizione » nella Casa Rosada

Nostro servizio
BUENOS AIRES, 20. La crisi argentina precipitata: nel primo pomeriggio, aerei governativi hanno bombardato e mitragliato la base ribelle di Moron, mentre alla Casa Rosada la presidente Isabella Peron veniva colta da una « improvvisa indisposizione » e il direttore della scuola di guerra, generale Rodolfo Mujica, si schierava dalla parte della ribellione. L'azione contro la base di Moron (ma non contro l'altro base ribelle di Aeroparque, presso la capitale) ha seguito di pochi minuti un comunicato dell'Aeronautica che informava che il nuovo comandante dell'Arma, generale Orlando Agosti, aveva ordinato « operazioni aeree » in seguito al rifiuto del generale Cappellini (con il quale si era incontrato per mezz'ora) di desistere dal suo « atteggiamento di ribellione ». In meno di due ore, venivano effettuate tre incursioni nel corso delle quali

eramo prese di mira soprattutto la pista e le installazioni di Moron. I ribelli, a loro volta, minacciavano di bombardare, come ritorsione, la Casa Rosada. L'edificio veniva sgomberato da tutto il personale civile, ma Isabella e i suoi collaboratori restavano al loro posto. Poco dopo veniva data notizia della « indisposizione » della presidente, sulla quale però non venivano forniti particolari. Quanto all'adesione del gen. Mujica alla ribellione essa è stata motivata proprio con l'attacco aereo deciso contro la base di Moron.

La posizione della presidente Peron appare in ogni caso notevolmente indebolita da questi avvenimenti. Ieri le organizzazioni peroniste hanno lanciato un appello ai militanti affinché partecipassero ad un raduno di massa, mentre all'interno della Casa Rosada si svolgeva una riunione del governo con i comandanti militari ed i sindacalisti, sulla quale ri-

ferremo più avanti. Ma quella che doveva essere una manifestazione imponente non ricordava neanche lontanamente le dimostrazioni peroniste di poco tempo fa quando i sostenitori della signora Peron riempivano la gigantesca Plaza de Mayo. Proprio oggi, inoltre, nel quadro dell'inchiesta giudiziaria nella quale sono coinvolti diversi autorevoli esponenti politici, si è appreso che è stato spiccato un mandato d'arresto contro l'ex ministro del Benessere sociale José Lopez Rega.

Il partito comunista argentino sottolinea che è giusto difendere le istituzioni e confidare nella volontà del popolo espressa attraverso le urne » ed evidenzia come positiva la dichiarazione del comandante generale dello esercito, generale Jorge Videla, il quale ha espresso il suo disaccordo con una soluzione colpista. Il PCA insiste quindi sulla sua posizione che « solo un governo civile-militare di ampia coalizione democratica, può essere una garanzia della continuità istituzionale » sulla base di un programma elaborato in comune mediante una « convenzione nazionale democratica ».

Secondo il giornale Clarin i comandanti generali delle armi hanno posto la signora Peron di fronte alla richiesta che si arrivi ad una soluzione della crisi attraverso un suo allontanamento. La richiesta sarebbe stata formulata nel corso di una riunione del governo con la partecipazione dei comandanti

Isidoro Gilbert

Incriminati gli sgherri dei colonnelli

Processi in Grecia a 70 ufficiali e agenti torturatori

ATENE, 20. Il Pubblico ministero del tribunale di Atene ha incriminato oggi una settantina di agenti di polizia in servizio e ex-ufficiali per « abuso di potere e torture inflitte a detenuti politici ». Si tratta degli sgherri del regime dei colonnelli che durante la dittatura fecero delle sevizie sui prigionieri politici il metodo normale per estorcere confessioni o semplicemente per « punire » gli avversari del regime.

Secondo l'atto di incriminazione, tre ufficiali superiori della polizia devono rispondere di « lesioni gravi inflitte a molti prigionieri ». Altri ventiquattro ex-ufficiali e poliziotti saranno giudicati sotto l'accusa di aver inflitto torture ai detenuti politici (tra i quali anche Amalia Fleming, vedova dello scrittore della penisola, arrestata, torturata e processata per attività contro la giunta militare nel 1971). Infine una quarantina di ufficiali di vario grado delle forze armate sa-

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 5 columns: Location, Numbers, and other details. Includes entries for Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli II estratto.

Advertisement for Grundig C 2001 radio recorder. Features include: 3 bands (FM, Shortwave, Mediumwave), battery saving, built-in microphone, and a partner for repair. Includes images of the device and its components.

Radio recorder C 2001